

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### Consuntivo Anno 2013

Signori Sindaci e Rappresentanti dei Comuni Consorziati: la gestione svolta dal Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente nel corso del 2013 viene di seguito illustrata nei suoi aspetti essenziali.

#### 1. Il servizio di raccolta sul territorio

L'entrata a regime del servizio introdotto con il nuovo appalto avviato al 1° settembre 2010 - raccolta domiciliare porta a porta in 24 comuni con popolazione complessiva pari al 73,1% del totale (117.000 residenti su 160.040) e miglioramento della raccolta stradale con cassonetti aggiornata con il sistema delle mini isole - ha evidenziato un notevole miglioramento del sistema di raccolta portando notevoli benefici gestionali ed economici che ben emergono dall'analisi a consuntivo del presente esercizio.

#### 2. La produzione di rifiuti e la raccolta differenziata

Produzione rifiuti Kg/ab/giorno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Consorzio	1,315	1,311	1,300	1,323	1,172	1,192	(1,130)
Provincia CN	1,430	1,419	1,451	1,458	1,288	1,256	-
Regione Piemonte	1,342	1,396	1,377	1,375	1,310	1,286	-

Il dato significativamente rilevante è il mantenimento del dato relativo alla produzione giornaliera di rifiuti totali per abitante. Ciò significa, oltre agli evidenti vantaggi sotto il profilo ambientale (minor volumetria occupata in discarica ecc.), metter molti comuni nella positiva condizione di avere facilitazioni nel raggiungere le percentuali di raccolta differenziata previste dalla normativa vigente. Questo fatto è rilevante per i piccoli comuni di montagna e rurali dove non potrà mai essere realizzata, per motivi economici, la raccolta domiciliare. Trattasi comunque, per l'anno 2013, di una stima effettuata sulla base dei dati relativi alla raccolta CSEA.

Raccolta diff. %	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Consorzio	37,8	41,1	42,8	46,4	59,0	57,60	(55,26)
Provincia CN	40,6	43,1	45,6	48,0	49,90	50,90	-
Regione Piemonte	45,3	48,4	49,6	50,4	51,4	52,80	-

I dati ufficiali relativi all'anno 2013 non verranno ancora pubblicati dalla Regione Piemonte per qualche mese; quanto sopra riportato tra parentesi risulta come stima dalle elaborazioni effettuate dagli uffici del Consorzio sui dati completi riferiti alla differenziata reale del 2013.

Risulta un leggero calo della percentuale della raccolta differenziata determinato sostanzialmente e dal fatto che la terra di spazzamento non viene più considerata neutra nel computo non andando a recupero e dal calo delle percentuali accettate dalla Regione stessa a far differenziata per alcune tipologie di materiali (ingombranti su tutte).

Di seguito invece si riportano i dati a confronto sulla produzione di particolari categorie di rifiuto al fine di aggiornare circa le variazioni intervenute a livello di quantitativi e relative percentuali negli ultimi dodici mesi.

### 2013/2012

RSU	Plastica	Carta	Cartone	Vetro
+ 1,35 %	- 2,63 %	-4,78 %	- 3,77 %	- 1,87 %
+ 345,23 ton	- 95,20 ton	- 309,79 ton	- 102,26 ton	- 115,01 ton

Dalla tabella sopra riportata si desume sostanzialmente un leggerissimo aumento nella produzione di RSU, mentre vanno a diminuire tutti i quantitativi di quei materiali che vanno a contribuire alla creazione dei contributi CONAI.

### Corrispettivi Fatturati ai Consorzi Nazionali

Riferimenti	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Comieco - Cartafin	313.797,39	438.953,52	592.630,93	474.471,37	422.467,06
Corepla	332.772,54	294.286,25	521.837,81	579.373,21	620.110,63
Coreve	56.793,90	176.223,43	218.508,86	171.176,92	95.302,30
Rilegno - De Paoli- Altri	7.409,30	18.962,22	29.100,81	8.845,87	8.265,88
Metalli	10.606,47	119.998,54	219.762,79	166.909,59	184.053,99
RAEE	-	-	-	-	15.742,19
<b>Totale*</b>	<b>821.379,60</b>	<b>1.037.827,49</b>	<b>1.582.636,45</b>	<b>1.400.776,96</b>	<b>1.330.199,86</b>

\*Corrispondenti al fatturato annuale

Dalla Tabella sopra esposta risulta evidente il decremento degli incassi legato alla raccolta differenziata (-5,04% circa) legato in parte alla diminuzione dei quantitativi, come si evince dalle tabelle precedenti, ma principalmente alle grosse problematiche correlate ai requisiti qualitativi del

vetro richiesti in convenzione ed al brusco crollo delle quotazioni legate a parte del contributo riconosciuto per la carta variabili con il variare del prezzo di mercato. E le prospettive paiono essere ancor meno rosee per il futuro.

### 3. L'attività di trattamento e valorizzazione rsu presso la piattaforma di Villafalletto.

Nell'anno 2013 sono stati conferiti alla piattaforma complessivamente ton 48.935,35 di rsu e sono state prodotte le quantità di cdr indicate in tabella:

Conferitori	2009 ton	2010 ton	2011 ton	2012 ton	2013 ton	2013 %
CSEA	41.949	37.405	25.576	25.935	27.137,23	55,46
ACEM	11.293	4.485	2.745	950	3.745,10	7,65
CEC - ACSR		20.428	19.137	18.202	17.771,88	36,32
Altri	585	1.132	14.798	15.100	281,14	0,57
Totali	53.827	63.450	62.256	60.187	48.935,35	100,00
Cdr x Buzzi	15.309	25.114	27.180	20.757	22.525,50	-

Dai dati succitati risulta chiaro come la conferma dei quantitativi prodotti dal Consorzio risultino abbastanza costanti rispetto all'anno 2012 ribadendo sempre più come fondamentale ed indifferibile la valorizzazione integrata della piattaforma a livello provinciale, così come già parzialmente in essere e come era stato indicato a suo tempo dall'AAC. La sospensione delle restituzioni da parte di AMIAT oltre che ridurre i quantitativi in ingresso hanno avuto come conseguenza purtroppo l'aumento della tariffa di conferimento a carico dei Comuni. Ecco il perché ci si auspicava e si auspica un sicuro utilizzo integrato dell'impianto che compensi i minori conferimenti CSEA. Il maggior consumo di CDR previsto per il futuro, a fronte di un costante quantitativo di materiale in ingresso in impianto, potrà limitare i conferimenti in discarica prolungandone la vita economica. Inoltre la convenienza alla valorizzazione sinergica della piattaforma di Villafalletto è sostenuta in primis dal piano tariffario che è stato a suo tempo approvato dal Consorzio e che rende i costi della piattaforma competitivi rispetto agli altri impianti operanti in provincia.

### 4. Il piano degli accantonamenti

Vengono illustrati i criteri che hanno dettato la organizzazione del piano degli accantonamenti già avviato negli anni precedenti.

#### Discarica di Fossano: gestione del post mortem.

Si ricorda che la discarica in oggetto è di proprietà del Consorzio ed è stata chiusa, per esaurimento volumetria, nel maggio del 2005; per contratto l'attuale gestore (Fisia Italimpianti) avrà in carico il post mortem sino ad aprile del 2015 (10 anni). Successivamente la gestione, per i

successivi 20 anni come previsto dalla legge, passerà con relativi oneri al Consorzio ed al Comune di Fossano sulla base di una convenzione a suo tempo sottoscritta.

Per evitare aggravii di tariffa per le utenze consortili, dal 2008 è stato predisposto un piano di accantonamento per far fronte alle spese del post mortem come da indicazioni dell'attuale gestore. Con riferimento al consuntivo 2013 viene quindi accantonata la quota annuale di riferimento che, alla chiusura dell'esercizio, complessivamente raggiunge l'importo di € 237.406,20.

#### **5. Gli interventi sulle isole ecologiche.**

Continuando l'opera intrapresa sin dal 2006 il presente esercizio ha visto portare a termine gli interventi sulle aree di Moretta e Cavallermaggiore, con compartecipazione consortile alle spese e cofinanziamento dei Comuni aderenti, Sant'Albano Stura e Genola, a mezzo di compartecipazione consortile su progetto eseguito dal Comune. Sono stati altresì effettuati lavori di manutenzione straordinaria sull'area di Frassino .

Parimenti è stato pressochè ultimato e reso fruibile il nuovo capannone a servizio dei materiali e scorte consortili dotato altresì di una una sezione destinata ad uso archivio.

#### **6. Gli accrediti ai Comuni**

##### **I contributi legati alla raccolta differenziata (€).**

<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
505.552	628.000	636.366	750.000	1.033.579	875.000,00	899.118,96

Si tratta delle restituzioni ai Comuni dei contributi ricevuti dai Consorzi nazionali dedotte le spese di selezione e smaltimento degli scarti; tali restituzioni sono state fatte ai Comuni in proporzione ai quantitativi di materiale da riciclo raccolto con il servizio diretto e nelle isole ecologiche. Il principio è quello derivante dalle Convenzioni in essere con i Consorzi CONAI i quali, a fronte della differenziazione qualitativa del materiale, riconoscono i relativi contributi correlati al quantum conferito; parimenti, sempre in base alla produzione di ciascun Comune dei materiali differenziati, il C.S.E.A., dedotte le spese di selezione, va a ripartire e restituire i relativi introiti ai singoli Comuni. La ripartizione relativa all'anno 2013 rimane importante; va però puntualizzato, a giustificazione dell'importo raggiunto, che le spese di smaltimento degli scarti di lavorazione dei materiali legati all'esercizio sono state inglobate per quest'anno nella tariffa di smaltimento RSU determinata provvisoriamente ad inizio anno e rivelatasi adeguata a supportare tutti i costi correlati anche a questa voce di bilancio.

#### **L'attività di Sensibilizzazione in Ambito Ambientale.**

Nel corrente esercizio finanziario è proseguita l'attività di sensibilizzazione prestata dal Consorzio in collaborazione con i distretti scolastici del territorio con programmazione dei consueti incontri illustrativi presso le scuole aderenti e conseguente possibilità di visita all'impianto di valorizzazione

dei rifiuti consortile sito nel Comune di Villafalletto. In aggiunta a questa il consorzio ha aderito, in partnership con la Erica Soc. Coop. di Alba e la Municipalità di Guillestrois (Fr.) ad un Progetto biennale promosso dalla UE denominato "Re.Te.- Una Rete per il Territorio" il quale nasce con la prospettiva di combattere gli abbandoni indiscriminati di rifiuti nelle aree turistiche e montane. Tale progettualità, a consuntivo del primo anno di azione, ha visto per quanto riguarda i partner italiani di progetto gettare le basi per una nuova attività di educazione ambientale che è partita prima da un forte coinvolgimento e responsabilizzazione dei destinatari mediante campagne stampa comunicative, organizzazione di punti informativi sui percorsi turistici montani più frequentati per sensibilizzare l'utente con distribuzione di materiale e gadget ed azione analoga fatta verso gli albergatori, gestori di rifugi, ristoratori e presso le associazioni turistiche e pro-loco per continuare poi attivando, in collaborazione con le scuole, vere e proprie azioni di pulizia esemplificative sul territorio. Il Consorzio ha partecipato e continuerà nel 2014 con mezzi finanziari e risorse umane che consentiranno, senza aggravii economici di rilievo grazie al finanziamento della UE, di sviluppare nuove azioni di sensibilizzazione e di potenziare quelle che da anni sono già di riferimento per il Consorzio.

#### **Conclusioni.**

Il consuntivo per l'anno 2013 rappresenta l'atto amministrativo che documenta l'attività svolta dal Consorzio nell'esercizio e segnatamente le responsabilità gestionali del Consiglio di Amministrazione in una fase dove la sopravvivenza o lo scioglimento delle ATO e dei Consorzi Obbligatori temporalmente fissata dalla L.R. n. 7/2012 pare, almeno per ora, dover proseguire ancora sino al subentro dei nuovi Organismi deputati al governo del settore.

Sarà cura degli Organismi ed Amministrazioni competenti andare a determinare competenze e procedure operative per il futuro ed il modello gestionale correlato.

Tocca invece ai Comuni consorziati esprimere valutazioni e giudizi sull'operato del Consorzio SEA e degli Amministratori. I risultati ottenuti sul piano gestionale sono rappresentati in modo formale e compiuto nel presente documento contabile mentre le linee di indirizzo seguite dal Consiglio di Amministrazione, in linea con quanto fatto da chi lo aveva preceduto, sono sempre state discusse e validate nelle assemblee consortili ed il confronto con le amministrazioni locali è stato continuo e corretto nel rispetto delle competenze e responsabilità.

Saluzzo, 28/03/2014

IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Rubiolo Geom. Fulvio